



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**26 MAGGIO 2022**





**Andrea Carnevale**  
«Catania, una fine incredibile. Qui ricordi indelebili. Presto questo club tornerà in alto»

GIOVANNI TOMASELLO pagina 24



**SIRACUSA**

**Condannato a 3 anni l'avvocato Calafiore**

FRANCESCO NANIA pagina IV

**LENTINI**

**Il Comune lavora per evitare il dissesto**

ROSANNA GIMMILLARO pagina V

**RAGUSA**

**Caravaggio, la Giunta congela il contributo**

LAURA CURELLA pag. XII

**MODICA**

**Sfratto casa Migliore proroga al 7 giugno**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2022 - ANNO 78 - N. 143 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

**FEMMINICIDIO A VITTORIA**

**Bruna, accoltellata a morte davanti la sua abitazione l'assassino già individuato**

NADIA D'AMATO pagina 8



**LA STRAGE IN TEXAS**

**Ha ucciso 19 bambini e 2 adulti con i fucili comprati legalmente Biden contro la lobby delle armi**

ALESSANDRA BALDINI, SERENA DI RONZA, CLAUDIO SALVALAGGIO pagina 10



# La VIA del GRANO



**Con oltre 20 milioni di tonnellate di cereali bloccati nei silos e una crisi alimentare ormai globale, la Russia propone una tregua: «Riapriamo subito i porti ma l'Ue sospenda le sanzioni». Bruxelles resta fredda: «Parole, aspettiamo i fatti»**

UGO CALTAGIRONE, LUCA MIRONE, SABINA ROSSET pagine 2-3

**L'INCHIESTA**

**Cefpas, l'assumificio per gli "affetti stabili" di politici trasversali «Procedure in regola»**

MARIO BARRESI pagine 4-5

**LA POLEMICA**

**Giarrusso: «5S addio nuovo movimento» Conte lo accusa «Voleva poltrone»**

GIUSEPPE BIANCA pagina 6

**INDIGESTO**

Putin potrebbe essere affetto da demenza senile. Io non sono d'accordo. Che sia senile, intendo.

Daniele Musto

**Il caso. Le fiamme partite durante le riprese di una fiction sulla Protezione Civile**  
**Brucia Stromboli, troupe finisce sotto accusa**

Il danno e la beffa: un incendio è divampato a Stromboli durante le riprese di una fiction, con Ambra Angiolini, sulla protezione civile. Il vento di scirocco ha propagato l'incendio che, partito dalla zona soprastante San Vincenzo, ha raggiunto anche Scari. Almeno cinque ettari di macchia mediterranea è stata ridotta in cenere. Divampano anche le polemiche: il sindaco Marco Giorgianni precisa di avere autorizzato la troupe ad effettuare le riprese soltanto lungo le stradelle.



SERVIZIO pagina 8

**AMBIENTE**

**Ecco perché Ustica conserva il primato di paradiso dei sub**

Con 13 siti di immersione, considerati uno più affascinante dell'altro (in particolare la Secca della Colombara) Ustica è risultata la prima meta di tutti gli appassionati di subacquea.

ALESSANDRO LEOPIGER pagina 16

**IL CUORE DI SICILIA**



**Gela vince con i suoi atleti speciali**

DOMENICO RUSSELLO pagina XX



# Ragusa

GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 562136 ragusanews.it



## SANITA'

Finisce l'epoca Aliquo  
il bilancio dell'attività  
dal novembre 2018 a oggi

Dopo l'annuncio del trasferimento del manager dell'Asp 7, i contenuti del capitolo del lavoro svolto in questi anni: «Abbiamo fatto molto nonostante la pandemia».

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XIII

## COMISO

Il Maggio dei libri ha preso il via  
si continuerà oggi e pure domani

GIORGIO LUZZO pag. XVI

## VITTORIA

Le donne che raccontano la pace  
sotto il segno di Santa Rita

DANIELA CITINO pag. XV



## RAGUSA

La Ztl a Ibla e le polemiche  
«Un errore continuare  
a dividere i cittadini»

Voce storica della città antica,  
Paolo Uchino dice la sua sulle  
problematiche del momento e  
sulla necessità di attuare  
specifiche politiche di rilancio.

LAURA CURELLA pag. XIV

## Omicidio Halla, cresce l'allarme sociale

**Vittoria.** Le reazioni dopo l'efferato delitto della 37enne albanese con il sindaco Aiello che si rivolge al prefetto «Sono necessari più controlli da parte delle forze dell'ordine per evitare che la situazione possa trascendere»

● L'intera città è attonita e non riesce a spiegarsi le motivazioni dell'ennesimo fatto di sangue



La città di Vittoria sgomenta dopo il femminicidio di ieri che è costato la vita a una donna albanese di 37 anni, Brunilda Halla. Le reazioni di sdegno non si contano con il sindaco Francesco Aiello che si rivolge al prefetto di Ragusa. «Sono necessari più controlli - chiede - da parte delle forze dell'ordine per evitare che la situazione possa trascendere». I vittoriosi sono attoniti e non riescono a spiegarsi le ragioni di questo ennesimo fatto di sangue. Chi ha ucciso e per quale motivo la donna? E perché l'episodio si è consumato in questo modo plateale?

NADIA D'ANATO pag. XI



**Modica.** Mobili ammassati all'esterno della casa da cui sarà sfrattato  
Così il macellaio Giorgio Migliore si è fatto trovare ieri pomeriggio  
L'ufficiale giudiziario ha però concesso un'altra proroga al 7 giugno

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

## VITTORIA

Tre scaccia cani  
e 100 munizioni  
trovate in casa  
40enne in manette

SALVO MARTORANA pag. XI

## POZZALLO



Sequestrata la coca  
e il necessario  
per lo spaccio  
preso un operaio

MICHELE FARINACCIO pag. XI

**Ragusa.** La decisione della Giunta Cassi sulla tela contestata comunicata ieri in Consiglio comunale  
«Caso Caravaggio, congeliamo il contributo destinato alla mostra»



L'amministrazione Cassi congela il contributo stanziato a favore della Happy Place (famila euro) in attesa che si faccia chiarezza sull'attribuzione o meno a Caravaggio del "San Giovanni Battista giacente" esposto alla Bodia. Questo quanto detto ieri sera nel corso del Consiglio comunale ispettivo convocato per discutere sul caso che ha portato Ragusa alla ribalta nazionale. Il sindaco ha, poi, ripercorso le tappe che hanno portato l'amministrazione a decidere di partecipare alla promozione della mostra "Caravaggio - Ultimo approdo".

LAURA CURELLA pag. XII



## RAGUSA



L'ultimo sorriso  
dell'infermiera  
adorata da tutti  
La città è in lutto

ALESSIA CATAUDELLA pag. XI



---

## Donna accoltellata e uccisa a Vittoria

Colpita in strada, morta durante trasporto in ospedale



---

23:02 25 maggio 2022- NEWS - Redazione ANSA - VITTORIA

---

(ANSA) - VITTORIA, 25 MAG - Una donna albanese di 37 anni è stata accoltellata circa un'ora fa a Vittoria, nella zona tra via Adua e via Tenente Alessandrello.

La donna è stata colpita in strada, ma sarebbe stata trovata dal personale del 118 nella sua abitazione: è morta durante il trasporto in ospedale a causa delle gravi ferite riportate.

Ancora da chiarire le modalità del delitto. Le indagini sono condotte dai carabinieri. La vittima è Brunilda Halla, 37 anni, sposata con un connazionale e madre di due bambini, un maschietto e una femminuccia, faceva lavori saltuari. Quando è avvenuta l'aggressione il marito della donna, che in questo momento viene interrogato dai carabinieri, era al lavoro. La vittima è stata raggiunta da alcune coltellate dopo essere uscita dalla sua abitazione in via Firenze, una strada trafficata dalla quale transitano numerose auto. Gli investigatori stanno interrogando le persone che hanno soccorso la donna e hanno anche acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona alla ricerca di elementi utili per risalire all'autore del delitto.(ANSA).



In corso le indagini dei Carabinieri di Ragusa

## Femminicidio a Ragusa: donna di 37 anni uccisa a coltellate in strada

*L'aggressione sarebbe avvenuta all'uscita dell'abitazione della donna poco dopo le 13 di oggi. I soccorsi, giunti sul posto, hanno portato la vittima, già in gravi condizioni, all'ospedale di Vittoria, ma è morta durante il tragitto*



Carabinieri di Ragusa

Carabinieri di Ragusa

**Femminicidio** a Vittoria, in provincia di Ragusa, dove **una donna albanese di 37 anni è stata uccisa a coltellate** in strada. L'aggressione sarebbe avvenuta all'uscita della propria abitazione, poco dopo le 13 di oggi.

Sono stati i passanti ad allertare i soccorsi che, giunti sul posto, hanno portato la donna, già in gravi condizioni, all'ospedale di Vittoria, ma **è morta durante il trasporto**.

Sono **in corso le indagini dei Carabinieri di Ragusa** che stanno vagliando le immagini delle telecamere di sorveglianza presenti nella strada dove la donna è stata aggredita. Al momento non è esclusa alcuna ipotesi.



## In Sicilia

# Bruna, assassinata davanti casa sua

**Vittoria.** Massacrata a coltellate Brunilda Halla, donna di 37 anni di origini albanesi. Il figlio di 10 anni era nell'abitazione. Gli investigatori hanno individuato l'omicida visto da testimoni

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Si chiamava Brunilda Muca Halla e aveva 37 anni la donna assassinata nella tarda mattinata di ieri a Vittoria, in provincia di Ragusa. Brunilda, come la chiamavano tutti, era albanese ed era sposata con un connazionale. Faceva lavori saltuari con i quali contribuiva alla gestione economica della famiglia, tra l'altro ben integrata nel territorio.

Madre di un bambino e di una bambina, la vittima è stata sorpresa e accoltellata alle spalle davanti alla sua abitazione, mentre stava uscendo di casa, intorno alle 12.20 di ieri. L'aggressione si è verificata in via Tenente Alessandrello, all'altezza di via Firenze, una strada molto traffi-



**Brunilda Muca Halla, 37 anni aveva un marito e due bambini**

cata del centro urbano.

Dopo l'aggressione con le sue ultime forze Brunilda è riuscita a entrare in casa, forse per cercare riparo. All'interno c'era il figlio che ha poco più di dieci anni e che prima aveva sentito le urla disperate della madre.

Quando è arrivata l'ambulanza del 118, chiamata da alcuni automobilisti che avevano assistito alla scena, la donna aveva già perso moltissimo sangue: è morta mentre veniva trasportata in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale "Guzzardi" di Vittoria.

Secondo quanto è emerso, il marito della donna, che è stato interrogato dai carabinieri, in quel momento era a lavoro. Gli investigatori hanno già sentito i vicini, gli automobilisti

che hanno lanciato l'allarme, parenti e amici della donna e hanno anche acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona, alla ricerca di elementi utili per risalire all'autore dell'omicidio.

Secondo le prime indiscrezioni, sarebbe stato visto un uomo - già individuato dai carabinieri - avvicinarsi a Brunilda e colpirla ripetutamente da dietro con un'arma da taglio, presumibilmente un coltello a serramanico. Pare che l'aggressore si sia concentrato in particolare sul collo. Subito dopo si è allontanato facendo perdere le proprie tracce.

Il bambino, intanto, sarebbe già stato sentito dai militari anche se chiaramente è ancora sotto shock.

Non è escluso che l'aggressore pos-

sa essersi ferito a sua volta, vista la violenza con la quale si è accanito sulla vittima. Proprio questa brutalità potrebbe far supporre che la vittima e l'assassino si conoscessero.

C'è chi ipotizza che il carnefice possa essere uno spasimante respinto che non si rassegnava, ma si tratta di supposizioni.

La svolta nelle indagini potrebbe arrivare grazie ai video registrati dalle telecamere, secondo alcuni sette, appartenenti a privati e presenti nel tratto di strada interessato dal brutale omicidio.

Il corpo è stato intanto posto sotto sequestro in attesa che il pubblico ministero titolare dell'inchiesta stabilisca la data dell'autopsia. Sarà questa a stabilire con esattezza quale sia stato il colpo che ha tolto la vita a questa giovane mamma.

Al momento dell'arrivo della donna in ospedale si era temuto che familiari e amici potessero riversarsi davanti al Pronto Soccorso. Sul posto era stata quindi richiesta la presenza della Polizia di Stato per eventuali problemi di ordine pubblico, ma l'intervento non è stato necessario. ●



# «L'allarme sociale cresce sempre di più»

**Vittoria.** Le reazioni all'omicidio di Brunilda Halla con il sindaco Aiello che chiede l'intervento del prefetto «Auspico che sia fatta luce su questo assurdo delitto e che il responsabile sia assicurato subito alla giustizia»

La città è attonita e in molti hanno espresso dolore per l'accaduto

Mugnas: «Uccisa da un piccolo uomo». Gurrieri «Risalire la china»



La vittima. Brunilda Halla, 37 anni, è morta nel primo pomeriggio di ieri dopo essere stata accoltellata. A sinistra, il luogo in cui si è consumato il delitto.

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** «Questo episodio criminale, che ha reso protagonista incolpevole una donna straniera, assassinata a coltellate, crea un crescente allarme sociale». Queste le primissime dichiarazioni che il sindaco, Francesco Aiello, ha scritto a caldo sul suo profilo Facebook, mentre erano ancora trascorse poche ore dal terribile omicidio di Brunilda Halla, 37 anni.

«Ancora una volta - ha aggiunto - nella mia qualità di sindaco di questa città, chiedo interventi urgenti al prefetto, al questore e al comandante provinciale dell'arma dei carabinieri. Auspico che al più presto sia fatta luce su questo assurdo delitto e che i responsabili siano assicurati alla giustizia».

«Ancora una donna uccisa per mano di un piccolo uomo». Così, invece, il segretario dell'associazione Reset Vittoria Alessandro Mugnas che aggiunge: «Che sia successo a Vittoria piuttosto che in un'altra città è solo un dettaglio; il problema è che sia successo». «Tropo dolore, e non si può pensar ad altro che stringersi ai familiari della vittima». Così l'esponente del Movimento 5 Stelle, Piero Gurrieri, che aggiunge: «Questa, però, sta diventando una città pericolosissima, e non possiamo permetterlo. Chi può dare qualche elemento ai carabinieri lo faccia subito: solo con una rivolta civile dei cittadi-

ni, possiamo risalire la china».

La notizia ha sconvolto la città che si è ritrovata sui social ad esprimere il proprio dolore e la propria incredulità per quanto accaduto. Moltissimi i pensieri rivolti in particolare ad uno dei due figli della vittima che, sempre secondo i testimoni, avrebbe assistito all'omicidio e vegliato la madre fino all'arrivo dell'ambulanza. Altri lamentano il mancato intervento di chi,

assistendo alla scena, non ha fatto nulla; mentre altri ancora sottolineano come anche i testimoni siano rimasti in stato di shock. Non mancano, come spesso accade in questi casi, le accuse ai soccorsi che sarebbero arrivati tardi.

Secondo i vicini di casa, sia la donna che il resto della famiglia erano molto ben integrati in città e vengono definiti da tutti persone perbene. Alcuni

di loro, cercando di trovare una spiegazione ad una vicenda che, comunque, non può avere alcuna giustificazione, ipotizzano che l'uomo possa essere uno spasimante più volte rifiutato dalla giovane, ma pare non vi siano comunque denunce presentate in tal senso dalla vittima. In molti auspicano che le telecamere possano portare alla soluzione del caso e quindi all'individuazione del responsabile. ●



# Vittoria. Maggioranza e opposizione approvano in Consiglio comunale la mozione presentata da Scuderi

## Un nuovo indirizzo per le strisce blu, l'accordo è bipartisan

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Il Consiglio comunale ha approvato nella seduta di martedì sera l'atto di indirizzo di modifica relativo ad alcune condizioni inerenti alla sosta a pagamento (strisce blu). Presentato dal consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Giuseppe Scuderi, poi emendato, l'atto è stato infine approvato con 17 voti a favore e nessuno contrario.

Soddisfatto lo stesso Scuderi che ricorda come "nell'atto indirizzato al sindaco e al presidente del Consiglio comunale, si chiedeva all'Amministrazione comunale di interfacciarsi con la società che gestisce il servizio per garantire tempi di tolleranza di almeno dieci minuti per l'emissione del ticket, ripristinando la validità del disco orario. E, ancora, che sia abolita la multa per divieto di sosta alla scadenza del ticket, consentendo di pagare la differenza



Le strisce blu a Scoglitti: qualcosa potrebbe cambiare

per i minuti di sosta eccedenti, la cosiddetta 'multina'. Quindi, che ai proprietari e ai dipendenti delle attività commerciali ricadenti nei pressi delle strisce blu sia concesso un abbonamento mensile forfettario di 25 euro. Nella mozione, altresì,

si chiede che siano escluse dal pagamento le auto a completa trazione elettrica. Il documento è stato approvato con l'integrazione di alcuni punti proposti dalla maggioranza".

"Al di là dell'atto in questione - sottolinea Scuderi - quello che vo-

glio sottolineare è il clima di dibattito fruttuoso che in questa occasione si è instaurato a dimostrazione che, nel rispetto delle posizioni di ciascuno e dei propri ruoli, si può lavorare per il bene della città, favorendo il dialogo e senza polemiche sterili e strumentali. Quella di martedì, forse, sul piano politico, è stata la prima seduta davvero interessante del nuovo Consiglio comunale da quando si è insediato lo scorso autunno. Speriamo possano seguirne delle altre nel supremo interesse della nostra città".

All'ordine del giorno anche la costituzione di un nucleo operativo di tutela ambientale e controllo del randagismo; il bando di concorso "Arte in centro-dipingiamo le fiore di via Cavour"; la realizzazione della rotatoria incrocio tra le vie Cultrone/via Incardona. Questi punti, però, sono stati rinviati alla prossima seduta.



# Tre piante d'ulivo trovano dimora al Caruano per onorare Falcone, Borsellino e Impastato

**Il dono del Kiwanis. Buccé: «Esaltare chi ha lottato in nome della Costituzione»**

**VITTORIA.** Nel giardino della scuola, che celebra il sacrificio dei giudici Falcone-Borsellino, i piccoli studenti hanno scelto di piantare con le loro piccole mani tre piante di ulivo portate in dono dal Kiwanis club e in segno di speranza e della vittoria dei giusti sui disonesti hanno fatto volare in alto tanti candidi palloncini. Tutto questo in occasione del trentennale della strage di Capaci nel plesso dell'infanzia del Comprensivo Caruano su input del Kiwanis Club di Vittoria e con il patrocinio della città di Vittoria.

«Le tre piante rappresentano le vite dei giudici Borsellino e Falcone e del giornalista Impastato che hanno lottato in nome e per conto dei valori della Costituzione» spiega il presi-



**Una fase della cerimonia**

dente del Kiwanis Club di Vittoria, Mario Buccé, sottolineando la volontà da parte di tutta la scuola di coinvolgere il quartiere in cui ha sede. «Un corteo costituito sia di alunni e

di rappresentanti istituzionali ha attraversato le vie del quartiere mentre bianche lenzuola, che erano state appese ai balconi delle abitazioni, sventolavano in segno di riscatto e non di lutto» aggiunge il presidente Buccé. Intervenuto alla cerimonia anche Carlo Assenza, luogotenente del Kiwanis Club, che nel suo intervento ha fortemente sottolineato come gli alberi d'ulivo siano stati il coronamento ideale della cerimonia sia perché sono simbolo di pace che per la loro intrinseca caratteristica di pianta generosa e produttiva. A concludere la manifestazione è stato il presidente kiwanisiano vittoriese che ha voluto sottolineare «il filo di speranza che lega i fanciulli».

**D. C.**



## Cinque donne raccontano la pace nel segno di S. Rita

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Santa Rita, icona femminile di pace. In occasione dei festeggiamenti in suo onore, l'associazione Il Filo di seta ascolto donna, su indicazione del parroco don Salvatore Mallelli e del comitato festeggiamenti, ha promosso un incontro sulla pace trovando la sua icona nella testimonianza di vita di Santa Rita. "Spesso si è convinti che la parola pace si colleghi alla parola guerra, ma non è sempre e solo così, basta pensare ai litigi in famiglia, alla violenza sulle donne e sui bambini" spiega la presidentessa dell'associazione Il filo di Seta, Rosa Perupato, promuovendo un incontro basato sul racconto di testimonianze. "La prima ha raccontato l'esperienza di Chiara Lubich che ha diffuso semi di pace a piene mani, la seconda la sua



I partecipanti all'iniziativa

storia di volontariato nell'associazione, la terza quella di una suora dell'ordine missionario di Santa Teresa del Bambino Gesù che da qualche mese ha aperto una casa a Marina di Acate per aiutare tutte le famiglie degli "invisibili", la quarta è stata centrata su una giovane mamma che 19 anni fa ha perso tragicamente un bambino e da quel grande dolore ha rafforzato la sua fede in Dio e attraverso le sue opere pittoriche dà serenità e pace a chi le ammira; per ultimo una biologa marina che si è trovata dall'oggi al domani a fare servizio a Lampedusa o in mare aperto per recuperare cadaveri o salvare vite umane" precisa Perupato. Ogni donna alla fine del racconto ha messo un tassello in un puzzle posto vicino all'altare per il volto di S. Rita. ●



## “Camera Oslo”, un disco cinematografico e commovente tra ricordi di gioventù

Cassandra Raffaele torna con “Camera Oslo” (in uscita domani, un elegante album indie-pop cinematografico, prodotto da Roberto Villa nello studio analogico forlivese “L’amor mio non muore”, masterizzato da James DeMain (Robert Plant, Elton John, Bob Seger) agli Yes Master Studios di Nashville.

«Cinematico e commovente». Cassandra Raffaele presenta così il suo terzo album da studio. Musiche e atmosfere cinematografiche che rimandano agli anni 70, e ci accompagnano in una dimensione a tratti immaginifica, dove il tempo sembra essersi fermato e lo spazio in realtà diventa un luogo della mente, dove rifugiarsi, ricordare, emozionarsi. Ed è “Camera Oslo”, il nome che Cassandra ha scelto per identificare questo posto, che può albergare dentro ognuno di

noi.

«Ho scelto Oslo, perché mi ricorda un momento della mia infanzia vissuto con la mia famiglia in Norvegia. Alla fine degli anni 70, mio padre lavorava lì, in un’orchestra, e mia madre decise di seguirlo. Si viveva in hotel, che si cambiavano spesso. Quel vissuto è inconsciamente riemerso, accarezzando la mia mente di nostalgia e tenerezza. Scrivere l’album è stato curativo, istintivo, ed emozionante».

Sono 10 tracce impregnate di suoni caldi e scarni, ambientazioni ricercate, vintage ma con uno sguardo fresco rivolto al presente. Roberto Villa ha costruito gli arrangiamenti come dei veri e propri quadri sonori, a tratti elettrici, a tratti sognanti, dove le chitarre elettriche di Alfredo Nuti (Extra Liscio) dialogano con gli archi e le tastiere psichedeliche di Alberto

Bazzoli. E in questi scenari assolutamente analogici, emerge e fa da fil rouge a tutte le tracce, la voce smoky di Cassandra, intensa ed emozionante, in tutte le sue sfumature bluesy.

Suggestiva ed evocativa di una certa letteratura cinematografica morriconiana, è la prima traccia, l’unico brano strumentale del disco. Il resto del disco può essere vissuto metaforicamente, come lo sviluppo degli episodi di un film con testi immediati ma mai scontati, che raccontano storie vissute in prima persona tra l’imprevedibilità e la precarietà del presente, disagio e voglia di affermazione della propria libertà d’espressione, amore per l’arte. Le musiche seguono didascalicamente il substrato emotivo del brano, come una soundtrack sensibilmente ben orchestrata.



● Si intitola “Camera Oslo” il nuovo album di Cassandra Raffaele



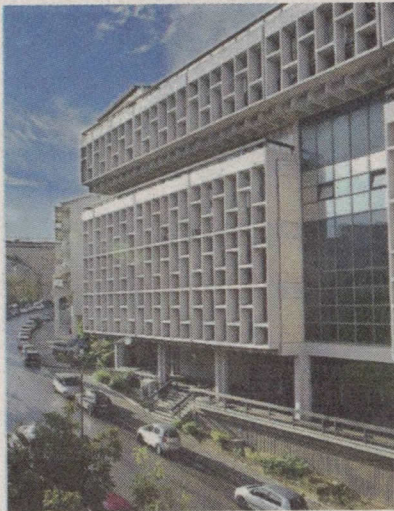
**VITTORIA: SONO DI UN 40ENNE GIÀ IN CURA PER SCHIZOFRENIA**

# Tre scacciaacani trovate in casa dopo una lite, arrestato

SALVO MARTORANA

**VITTORIA.** Il giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato, ha interrogato in carcere un vittoriese di 40 anni (già in cura per schizofrenia), arrestato domenica sera dalla polizia di Stato dopo una lite familiare. All'esito della perquisizione eseguita dagli agenti del Commissariato di Vittoria sono state trovate a casa dell'uomo tre pistole originariamente scacciaacani ma modificate, una delle quali funzionante, oltre a circa 100 munizioni (di cui undici adatte per l'arma).

Al termine dell'interrogatorio il



pubblico ministero Monica Monogo ha chiesto la convalida dell'arresto e la custodia in carcere. La difesa, rappresentata dagli avvocati Sergio Crisanti e Simona Cultrera, invece, ha invocato la liberazione stante l'assenza di esigenze cautelari. Nel corso dell'interrogatorio l'indagato ha risposto alle domande del Gip Infarinato spiegando che si trattava di giocattoli usati solo per festeggiare il Capodanno e che non li aveva mai usciti di casa.

Il giudice si è riservato, sciogliendo la riserva in una fase successiva, confermando la custodia cautelare in carcere. Dunque, la decisione a breve. ●



➔ L'annuncio del trasferimento del manager a Ragusa dal novembre del 2018 e l'analisi tracciata da Elia



## «Tanto lavoro nonostante la pandemia»

**Il bilancio.** Dalla nomina di trentadue primari alla valorizzazione delle molte attività presenti in ambito territoriale senza dimenticare il rilancio dei piccoli ospedali come Scicli e Comiso: ecco cosa è stato fatto durante l'epoca Aliquò

➔ Al Busacca una appendice del Bonino Pulejo mentre al Regina Margherita in cantiere l'ambulatorio per il trattamento del linfedema



Aliquò, sopra la sede centrale dell'Asp e, nel riquadro, Raffaele Elia

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Con la partenza del direttore generale Angelo Aliquò, per l'Asp di Ragusa si chiude un ciclo iniziato con la necessità di prendere in mano e rilanciare il Giovanni Paolo II e che si chiude con diversi progetti in cantiere volti a ridare dignità agli ospedali minori. Nel mezzo tanto altro e, soprattutto, una pandemia che ha fortemente condizionato l'attività dell'Asp. La partenza di Aliquò, allora, è l'occasione per fare un consuntivo sulla gestione sanitaria in provincia a partire dal novembre 2018. Aliquò, al momento, preferisce non parla sul suo trasferimento, così abbiamo chiesto di tracciare un bilan-

cio dell'attività al direttore sanitario Raffaele Elia arrivato a Ragusa il 14 giugno del 2019.

«Il consuntivo - esordisce Elia - è favorevole all'azienda e, quindi, a tutta la cittadinanza della provincia di Ragusa perché, in un'epoca come quella che abbiamo vissuto, tutti i nostri progetti sono andati avanti. Mi riferisco ad esempio alla nomina di 32 primari che prima non c'erano, abbiamo quindi dato una continuità a tutte le Unità

operative che prima erano sprovviste di primario. Dopo abbiamo enfatizzato le attività del territorio perché se il territorio funziona bene funzionano bene anche gli ospedali. Mi spiego meglio: se il paziente viene trattato bene a casa o, comunque, in un setting assistenziale che sia diverso rispetto a quello dell'ospedale, questo favorisce la guarigione o la cura non andando così ad ingolfare i nosocomi e il pronto soccorso. L'unico rammarico che ab-

biamo è la cronica carenza di anestesisti e dei medici del pronto soccorso. Ricordo ad esempio che lo scorso anno abbiamo cercato di superare il problema della carenza dei medici nelle guardie mediche inventandoci la "guardia infermieristica turistica". Questo, al di là delle misure alternative che stiamo mettendo in atto, stiamo valutando di farlo anche per il pronto soccorso prendendo spunto da quanto fatto in Toscana con i cosiddetti "see and treat". Ci sono delle patologie che possono essere viste e trattate dall'infermiere così da consentire il deflusso di pazienti che altrimenti ingolferebbero il pronto soccorso».

La direzione di Aliquò lascia anche tanti progetti in cantiere volti a dare un senso anche agli ospedali minori al fine di evitare la fuga dei pazienti in altre aziende. «Gli ospedali minori non sono stati dimenticati - afferma Elia - tanto è vero che ad esempio a Scicli c'è un'appendice del Bonino Pulejo (con le attrezzature che ormai sono nostre) e che molto si sta facendo anche a Comiso dove siamo già in procinto di progettare la vasca di riabilitazione. Abbiamo messo in cantiere l'ambulatorio per il trattamento del linfedema (a Comiso) con il personale già adeguatamente formato. Altra cosa importante il trattamento odontoiatrico per i disabili, il 3 giugno inizieremo con l'attività ambulatoriale e il 4 con quella chirurgica. In questi anni abbiamo lavorato tanto nonostante la pandemia».



# Gli anziani e la fragilità che può diventare forza per tutti



Rosario Cavallo (Fap Acli Sicilia)

ANGELA FALCONE

**RAGUSA.** Domani alle 16,30 all'Hotel Mediterraneo il convegno "Quando la fragilità diventa forza - Anziani, risorsa sociale per il futuro" organizzato da Acli Sicilia (Associazioni cristiane lavoratori italiani) e Fap Acli Sicilia (Federazioni Anziani e Pensionati), che potrà contare sugli interventi di Antonio Scavone (ass. reg. Famiglia Politiche sociali e del Lavoro), Stefano Tassinari (vicepresidente nazionale, Resp. Terzo Settore), Stefano Parisi (presidente nazionale Caf Acli), Agata Aiello (presidente Acli Sicilia), Pippo Di Natale (portavoce Forum Terzo Settore Sicilia), Mariangela D'Agosta (presidente Acli Ragusa), padre Gianni Notari (direttore Istituto di Formazione Politica Pedro Arrupe), moderati da Rosario Cavallo (segretario Fap Acli Sicilia).

Un momento di confronto su questa fascia, sempre più numerosa, di popolazione. Secondo il recente rapporto Istat, infatti, il protratto regime di bassa fecondità unito ai traguardi sul versante della sopravvivenza hanno fatto dell'Italia un Paese a elevato processo di invecchiamento. Secondo tale scenario entro il 2050 per la prima volta nella storia ci saranno più persone anziane che bambini. Sarà quindi necessario adottare politiche di protezione sociale per consentire a queste persone di svolgere un ruolo attivo. ●



## IL BOLLETTINO COVID

### Muore una modicana 94enne

a.c.) L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra martedì e mercoledì mattina, riporta di un altro decesso di persona positiva al Coronavirus. Si tratta di una donna di Modica 94 anni, non vaccinata, deceduta al Pronto soccorso del Giovanni Paolo II di Ragusa. Sale quindi a 552 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al Covid-19 decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un nuovo calo dei positivi che scendono a 1.920 (mentre martedì erano 1.967), di cui 1.888 si trovano in isolamento domiciliare e 32 sono ricoverati negli ospedali.